



Si gioca oggi per il parco di domani

Progetto per il rione

Il progetto della Fondazione "Le Parole di Lulu" con Ail e Arciragazzi, prevede la creazione di un parco giochi nel rione Tamburi di Taranto, in cui i bimbi possano giocare senza rischi.



Con "Le parole di Lulu" del cantante Niccolò Fabi in masseria per i Tamburi

di Michele LILLO

Terra, trulli, profumo di timo selvatico e aria pura: un paesaggio limpido e un luogo dove bambini e genitori sono liberi di vivere una giornata all'insegna del divertimento all'aria aperta. Un quadro, quello di Masseria Mangiato nell'agro di Martina Franca, che dista ben oltre i 30 chilometri in linea d'aria da quel quartiere Tamburi di Taranto dove la Fondazione "Parole di Lulu" vuol realizzare un parco giochi a misura di bambino a pochi passi dall'Ilva. Un luogo dove poter giocare senza entrare in contatto con le aree contaminate dalla più grande acciaieria d'Europa negli ultimi decenni. È il progetto sostenuto dall'associazione pediatri di Puglia e Basilicata, dall'Arciragazzi, dall'Ail Taranto e da professionisti che a titolo gratuito collaborano per rendere tangibile quell'arcobaleno voluto fortemente da Niccolò Fabi e dalla sua compagna Shirin Amiri. Il cantautore, dopo la sua visita nel capoluogo jonico per il concerto dello scorso primo maggio, ha deciso di spostare l'evento di beneficenza dedicato a bambini e famiglie da Roma a Martina Franca, per la sesta edizio-

tomare ad avere un rapporto più naturale con i nostri luoghi. Per quanto passa essere ingenuo (perché c'è una grande percentuale di ingenuità in tutto questo) ritengo che l'opposto dell'ingenuità sia peggiore. Basterebbe che ognuno di noi smettesse di fare il bisogno delle multinazionali e seguisse i bisogni degli esseri umani, che sono molto semplici. Il nostro ruolo - conclude il cantautore romano - è quello di accendere scintille e sbloccare un'inerzia positiva ponendoci ogni anno un obiettivo differente. Questo è un primo passo in attesa dell'ultimo che sarà quello di veder realizzato quel parco, perché il nostro punto di arrivo è rivederci ai Tamburi per inaugurarlo».

Dal mattino sino al tramonto centinaia di famiglie con bambini al seguito hanno potuto vivere un'esperienza che ha legato un progetto a una realtà fatta di gioia e condivisione, all'interno di un contenitore naturale che si presta perfettamente a quell'idea di libertà e compatibilità alla base del progetto. Hanno risposto, con la loro presenza attiva, molti artisti tra cui Renzo Rubino, Massimo Carriè, Francesco Mastrangelo (Puntinespansione), il tutto



Bimbi tra i trulli

«La masseria è il simbolo di un modo antico che aveva l'uomo di inserirsi e vivere il territorio rispettandolo», ha detto il cantautore Niccolò Fabi con la compagna Shirin Amiri a Martina.



Le immagini di ieri mostrano centinaia di famiglie con i bimbi che hanno "invaso" di gioia e di colori la masseria martinese. L'obiettivo finale è realizzare un parco giochi nel rione Tamburi. L'evento di beneficenza si tenne a Roma. Qui a sinistra, **Niccolò Fabi**.



Spazi dedicati al teatro, all'intrattenimento per bambini e adulti, banchetti informativi e numerose attività, incastonati in un contenitore naturale che, per lo stesso **Fabi**, rappresenta quell'ideale accompagnato da un'ingenuità di fondo ma anche dalla convinzione che possa crearsi un futuro diverso: «Questo posto rappresenta in pieno una mobilità che ha l'uomo, ancora oggi, di essere in simbiosi con il territorio in una maniera naturale. La masseria è il simbolo di un modo antico che aveva l'uomo di inserirsi e vivere il territorio rispettandolo. La grande industrializzazione attuale – sottolinea **Fabi** - è assolutamente l'opposto seppure questo luogo sia sempre nell'area del tarantino».

«Il nesso è semplice così come il messaggio di provare a ri-

altà tarantina nella quale si prova, attraverso una petizione promossa dall'AiF Taranto, a sostenere la creazione di un reparto di Oncematologia Pediatrica in loco per permettere alle famiglie tarantine di curare i propri figli senza doversi trasferire in altre regioni d'Italia. Progetti che "Parole di Lullà" sostiene da tempo come sottolineato da **Silvio Anelli**. «La Puglia per noi non è un approdo ma la continuazione di un percorso intrapreso per migliorare le condizioni di vita delle bambine e dei bambini. Dopo la ristrutturazione del reparto pediatrico dell'ospedale di Chiuso in Angola e la nascita della Casa dei Bimbi nella periferia romana, ora si darà vita a un parco giochi e sono tante le idee che stiamo raccogliendo per il futuro».



Alcuni momenti della manifestazione di ieri nella masseria Mangiato di Martina Franca. La giornata di giochi e attività per i bambini ha visto la partecipazione anche di altri artisti. Qui accanto **Renzo Rubino**: il cantante "si esibisce" come pizzaiolo.